



# Manifesto della Pace

## Che cos'è per noi la pace

La pace non è una semplice assenza di conflitto, ma la **condizione viva e dinamica** di una **comunità** che, nata dall'incontro tra persone uniche e differenti, si costruisce ogni giorno attraverso **scelte** consapevoli.

La pace è

- riconoscere la **dignità e l'unicità di ogni persona**;
- vivere relazioni fondate su **ascolto, rispetto, fiducia e perdono**;
- abitare il conflitto in modo **costruttivo e generativo**, senza evitarlo né subirlo;
- creare spazi sicuri di **libera espressione della propria identità** e di **dialogo autentico**;
- un **impegno personale e comunitario costante**, non episodico;
- una **scelta civile e politica**, che parte dal quotidiano e si apre al mondo.

La pace nasce dentro ciascuno, essendo perciò fondamentale **educare alla pace interiore**, che presuppone il riconoscimento di sé come persona **preziosa, degna di stima e di essere amata**.

---

## Educare alla pace

Educare alla pace significa

- **costruire relazioni autentiche**, attraverso incontro, ascolto e accoglienza;
- valorizzare le differenze come **ricchezza e opportunità di arricchimento**;
- costruire **spazi sicuri** di libera espressione della propria **identità**;
- sviluppare la capacità di gestire i conflitti, riconoscendo i **bisogni propri e altrui**;
- promuovere una **comunicazione non violenta**, fatta di parole che costruiscono;

- stimolare il desiderio di **conoscere in profondità**, facendo sì che la **curiosità** sostituisca il giudizio;
- educare anche ad **accettare serenamente gli insuccessi** personali e a **condividere le gioie** della vita degli altri;
- accompagnare i ragazzi a diventare **protagonisti consapevoli**, cittadini del mondo **competenti** e pronti a cogliere le chiamate al servizio;
- testimoniare in prima persona uno stile di vita coerente.

Educare alla pace è un processo concreto che passa dall'esperienza, dalla **competenza** e dalla rilettura delle esperienze vissute.

---

## Il conflitto: una palestra di pace

Il conflitto è parte naturale delle relazioni e rappresenta un'**opportunità di crescita**.

Per questo

- non va evitato, ma **riconosciuto e attraversato**;
- va trasformato da distruttivo a **generativo**, passando da uno scontro di ragione a un **incontro di bisogni**;
- richiede tempo, ascolto e strumenti adeguati;
- aiuta a sviluppare responsabilità, empatia e consapevolezza.

Educare alla pace significa quindi **fornire strumenti per prevedere e riconoscere il conflitto**, imparando a viverlo con rispetto e la viva volontà di risolverlo.

---

## Strumenti e pratiche educative

Il metodo scout offre già strumenti preziosi, che vanno utilizzati con intenzionalità educativa e competenza.

- **Gioco:** spazio privilegiato per sperimentare collaborazione, regole, gestione delle emozioni e conflitti sani.
- **Correzione fraterna:** occasione di crescita personale e comunitaria, luogo di comunicazione attenta e rispettosa, di incontro con le fragilità e le abilità degli altri, di relazione viva e dinamica.
- **Consigli (CdL, CdR, Consiglio della Legge, Consiglio della Rupe):** luoghi di ascolto, confronto e responsabilità; luoghi di sintesi delle necessità degli altri, di esercizio alla scelta e alla democrazia.
- **Condivisione e rilettura:** momenti per esprimersi, ringraziare, chiedere scusa e rileggere l'esperienza comunitaria.
- **Parola e comunicazione:** cura del linguaggio, utilizzo di parole "maestre" e comunicazione non violenta.
- **Testimonianza dei capi:** primo e fondamentale strumento educativo.
- **Esperienze concrete:**
  - servizio e incontro con altre realtà ;
  - vita di comunità e piccoli gruppi;
  - capitoli, imprese, uscite e strada;
  - acquisizione di competenze;
  - esperienze internazionali e di territorio;
  - contatto con contesti di fragilità e diversità .
- **Spiritualità:** rilettura della propria vita alla luce del Vangelo e valorizzazione del bello che ci circonda.
- **Ascolto attivo:** dare spazio ai bisogni espressi e inespresi, senza lasciare conflitti irrisolti.

## La comunità educante

La pace si costruisce insieme

- nella **Comunità Capi**, chiamata a vivere per prima relazioni autentiche e a non evitare i conflitti, riconsocendoli come **incontri di bisogni** e non scontri di posizioni;
- nei **piccoli gruppi**, luoghi privilegiati di protagonismo e crescita;
- nel rapporto con le **famiglie**, da coinvolgere e rendere partecipi del percorso educativo;
- nel **territorio**, attraverso la conoscenza, il servizio e la collaborazione con altre realtà.

È fondamentale creare **ambienti sicuri**, in cui ciascuno si senta accolto, ascoltato e libero di essere sé stesso.

---

## Un impegno concreto

La pace è un'azione che

- si costruisce nel quotidiano, nelle **piccole scelte concrete**;
  - richiede **coerenza, responsabilità e formazione**;
  - nasce dall'incontro dei bisogni di ciascuno;
  - invita a passare dal **parlare al fare**;
  - chiede di **non delegare**, ma di essere **protagonisti**;
  - si nutre di relazioni, esperienze e presenza attiva nel mondo.
- 

*Con la consapevolezza che la pace non è un traguardo da raggiungere, ma **una scelta da rinnovare ogni giorno, insieme***